

COMUNE DI LIVORNO
(PROVINCIA DI LIVORNO)
UFFICIO _____

Tel _____ Fax _____
E-mail _____@_____

CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN UNICO GRADO DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALLA RIQUALIFICAZIONE del FORTE SAN PIETRO, MEDIANTE IL RECUPERO DEI FABBRICATI E DELLE AREE PERTINENTI ALL'EX- MACELLO, QUALE POLO ESPOSITIVO del SISTEMA MUSEALE CITTADINO e delle PRODUZIONI ENOGASTRONOMICHE e ARTIGIANALI del TERRITORIO
(ai sensi del D.Lgs 163/06, articolo 99)

DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1
STAZIONE APPALTANTE

Il concorso è bandito dall'Amministrazione Comunale di Livorno – Ufficio _____

I recapiti dell'Amministrazione Provinciale sono i seguenti:

- Indirizzo: Piazza _____, __ – _____ Livorno
- Telefono: _____
- Internet: _____

ART. 2
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E SEGRETERIA DEL CONCORSO

Il Responsabile del procedimento per lo svolgimento del concorso di progettazione è l'ing.

I recapiti del Responsabile del Procedimento sono i seguenti:

- Telefono: _____ – Fax: _____ - E-mail: _____.

Ai predetti recapiti è possibile richiedere chiarimenti e informazioni in merito alla presentazione della documentazione richiesta dal bando e dal presente disciplinare.

ART. 3
OGGETTO DEL CONCORSO

L'ambito su cui i candidati dovranno sviluppare nel concorso solamente una soluzione progettuale, corrisponde alla porzione del Forte su cui insistono le installazioni degli impianti dell'ex Macello comunale, come individuato dalla planimetria allegata al Documento preliminare per la progettazione.

I candidati dovranno comunque considerare quale ambito di studio per la redazione del progetto l'intero manufatto del Forte e le relazioni tra esso, il sistema delle fortificazioni medicee ed il quartiere della Venezia, il complesso di interventi di trasformazione e razionalizzazione della Stazione marittima passeggeri.

Il recupero di aree ed edifici pertinenti al sistema delle fortificazioni, l'insediamento di "funzioni di eccellenza" in edifici dal carattere storico e monumentale, rientrano tra gli interventi della politica urbanistica attuata dal Comune di Livorno fin dagli Anni Novanta, sintetizzabili nello slogan "la città ritrovata".

Come noto il "Forte San Pietro" costituisce un importante elemento di raccordo tra Fortezza Nuova e Fortezza Vecchia nel complesso delle fortificazioni medicee: la sua collocazione rispetto all'ambito della Stazione Marittima, con specifico riferimento alla ipotesi di trasferimento delle attività del Mercatino americano nell'ambito dell'UOTE 4-C-19 Stazione Marittima, e al tessuto storico della Venezia costituisce un elemento di sicuro interesse nella promozione della fruizione turistica della città da parte dei flussi aventi come O/D il traffico marittimo cruise & ferry.

Su queste basi si è sviluppata l'ipotesi di riqualificazione del complesso del Forte, mediante il recupero dei fabbricati e delle aree pertinenti all'ex Macello, quale Polo espositivo del sistema museale cittadino e delle produzioni enogastronomiche ed artigianali del territorio.

Obiettivi generali dell'intervento sono quindi:

- Il recupero del rapporto morfologico – funzionale tra porto e tessuto urbano, facendo sì che i flussi turistici possano costituire un elemento di arricchimento e vitalità del tessuto urbano e di quelle attività tipiche del "centro commerciale naturale" costituito dalla città storica;
- integrare il processo di riqualificazione urbanistico edilizia dei Quartieri Nord con interventi tali da renderli parte integrante della vita urbana e non più "periferia fuori porta";
- contribuire alla riqualificazione ambientale (trasferimento di funzioni improprie, riqualificazione di aree dismesse, miglioramento della funzionalità del sistema dei canali storici) di un segmento rilevante della città.

I temi di maggior dettaglio che dovranno essere sviluppati in sede concorsuale dovranno considerare:

- il complesso di vincoli derivanti dall'art.10 e segg. del Codice dei BB.CC. e del Paesaggio ed il consolidamento e valorizzazione degli elementi originari residui, sia verso lo spazio pubblico, sia verso lo spazio interno del complesso del bastione;
- la possibilità di demolizione degli edifici "edifici in contrasto con il Piano della Città" individuati dal Regolamento Urbanistico;
- l'importanza che assumono i circuiti che attraverso il Forte permettono di accedere al sistema delle vie d'acqua cittadino e museale, con particolare riferimento alle strutture dei Bottini dell'Olio, destinato a sede del Museo della Città, e del convento di S.Caterina, dove il Comune di Livorno intende favorire l'insediamento di laboratori artigiani e dove si insedieranno le funzioni "front-end" del Polo archivistico livornese ;
- la ricerca di soluzioni architettoniche caratterizzate da una elevata flessibilità degli spazi interni e degli spazi scoperti interni al Forte;
- la realizzazione di soluzioni tecnologiche ad alta sostenibilità energetica/ambientale nel recupero degli edifici e per la fruizione delle aree scoperte;
- l'accessibilità pubblica alla parte sopraelevata rispetto al piano di campagna da cui è chiaramente percepibile la continuità tra il forte e le fortificazioni medicee;
- Il Mix funzionale:

- Attività espositive relative a collezioni di oggetti archeologici, gioielli, cimeli risorgimentali e garibaldini, provenienti da raccolte private e facenti parte del patrimonio del sistema museale cittadino: min ...% della slp complessiva;
- Attività espositive e commerciali inerenti le produzioni enogastronomiche ed artigianali del territorio: max....% della slp complessiva.

Per gli altri temi oggetto del presente concorso e per una descrizione più analitica, si rinvia al documento preliminare alla progettazione.

ART. 4 DOCUMENTAZIONE

La documentazione a disposizione, ai fini della partecipazione al concorso, è la seguente:

- Documento preliminare alla progettazione (DPP.pdf);
- Inquadramento geologico (relazione geologico-tecnica.pdf);
- Planimetria quotate e rilievi del complesso monumentale del Forte San Pietro (forte.dwg)
- Rilievo dell'area con individuazione del lotto di progetto (rilievo.dwg);
- Cartografia in scala 1:2000 dell'area di intervento (CTR.dwg)
- Documentazione fotografica (documentazione fotografica.pdf);
- Estratto di PRG comprendente tavole e norme tecniche di attuazione del Piano Strutturale del Regolamento Urbanistico (PRG.jpg);
- Estratto catastale (catastale.jpg);
- Foto aerea (foto aerea.jpg).

La documentazione può essere consultata e scaricabile dal sito internet della Stazione Appaltante.

ART. 5 TIPO DI CONCORSO

Il concorso è espletato con procedura aperta ed è articolato in unico grado ai sensi dell'art. 99, del D.Lgs 163/06.

I candidati dovranno predisporre e presentare il progetto preliminare dell'intervento.

Il concorso si svolge in forma anonima.

ART. 6 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare i soggetti legalmente abilitati ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Concorso di progettazione ed iscritti ai relativi Albi Professionali, quali:

- a) **Liberi professionisti singoli o associati** (art. 90, comma 1, lettera d, del d.Lgs. 163/2006).
- b) **Società di professionisti** (art. 90, comma 1, lettera e, del d.Lgs. 163/2006).
- c) **Società di ingegneria** (art. 90, comma 1, lettera f, del d.Lgs. 163/2006).
- d) **Persone fisiche o giuridiche straniere**, abilitate nei rispettivi Paesi di appartenenza ad eseguire il servizio oggetto di concorso.
- e) **Raggruppamenti temporanei**, costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e) ed f) (art. 90, comma 1, d.Lgs. 163/2006) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del d.Lgs. 163/2006, in quanto compatibili (art. 90, comma 1, lettera g, del d.Lgs. 163/2006). I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato (alla data di scadenza del termine per la

presentazione dei progetti) da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, ex art. 51, comma 5, D.P.R. 554/99 e successive modificazioni e integrazioni;

f) **Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista**, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria ed architettura, per un periodo di tempo non inferiore ai cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'art. 36 del d.Lgs. 163/2006. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative ad essa connesse, il fatturato globale in servizi di ingegneria e architettura realizzato da ciascuna società consorziata nel quinquennio o nel decennio precedente e' incrementato secondo quanto stabilito dall'articolo 36, comma 6, della sopra richiamata normativa; ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria si applicano altresì le disposizioni di cui all'articolo 36 d.Lgs. 163/2006, (art. 90, comma 1, lettera h, del d.Lgs. 163/2006).

g) **G.e.i.e., Gruppi Europeo di Interesse Economico**, (definiti all'art. 3, comma 19, del d.Lgs. 163/2006) se aventi sede in Italia alle condizioni di cui al d.Lgs. 240/91, se aventi sede negli Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni del Regolamento CEE 2137/85.

I concorrenti dovranno possedere ai fini della partecipazione i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. leg.vo n.163/2006 e successive modificazioni.

Ai concorrenti singoli o riuniti e ai professionisti indicati in sede di gara dalla società di ingegneria e dai consorzi stabili di società di ingegneria quali incaricati dell'espletamento degli adempimenti relativi alla presente selezione è richiesto di essere legalmente abilitati ed iscritti alle rispettive categorie o associazioni nell'ambito dell'Unione Europea richieste per le prestazioni previste nel bando e nel presente disciplinare.

I raggruppamenti temporanei previsti dall'articolo 90 comma 1° lettera g) del D.lgs. 163/06 devono prevedere, ai sensi dell'art. 51 comma 5 del D.P.R. 554/99, la presenza di *un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione* secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea.

I concorrenti dovranno possedere ai fini della partecipazione i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. leg.vo n.163/2006 e successive modificazioni.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto concorrente, deve essere prevista, pena esclusione dalla gara, l'indicazione del soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (art. 90, comma 7, D. Lgs. 163/2006), che deve essere iscritto all'albo degli **architetti**, pena esclusione, trattandosi di servizi tecnici relativi ad un bene vincolato ex D. Lgs. 42/2004.

ART. 7 LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'Associazione Temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un'associazione temporanea. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

Non possono inoltre partecipare al concorso:

- Coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione;

- I componenti della commissione giudicatrice o della segreteria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- Coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- Gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti dell'Ente banditore anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
- Coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni Pubbliche salvo che specifichino in base a quale legge o regolamento siano autorizzati a partecipare al concorso e ne producano la documentazione relativa.

ART. 8 ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Per l'esclusione dal concorso valgono le norme indicate nell'art. 52 del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici approvato con D.P.R. 21.12.1999 n. 554.

La violazione dei divieti di cui al citato articolo comporta l'esclusione dalla gara dei concorrenti coinvolti e dei gruppi di appartenenza.

Saranno inoltre esclusi dalla gara le società o i consorzi sottoposti, ai sensi degli artt. 13, 14, 16 e 45 del D.lgs 231 del 2001, alle misure interdittive, applicate in via definitiva o cautelare, previste dall'art. 9 comma 2 lett. a) e c) del medesimo decreto e/o che non siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della Legge 12.3.1999, n. 68).

ART. 9 COMMISSIONE GIUDICATRICE E MODALITA' OPERATIVE

La commissione giudicatrice sarà composta da n. 5 (cinque) membri effettivi, esperti nello specifico settore.

La nomina dei commissari e la costituzione della commissione avverrà dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte come previsto dall'art. 84 del D.P.R. 163/06.

Un membro della stazione appaltante partecipa inoltre ai lavori della commissione giudicatrice come segretario verbalizzante, senza diritto di voto.

La commissione sarà composta da:

- un rappresentante del Comune di Livorno,
- un rappresentante della Soprintendenza per il Patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per i Beni architettonici e per il Paesaggio per le province di Pisa e Livorno,
- un rappresentante dell'Assessorato al Turismo della Regione Toscana,
- un esperto di chiara fama e spessore internazionale in museografia,
- un rappresentante dell'Archivio di Stato di Livorno.

Le decisioni sono assunte a maggioranza semplice.

La decisione della commissione giudicatrice ha carattere vincolante.

Dei lavori della commissione giudicatrice è tenuto un verbale, redatto dal Segretario e custodito dall'Ente banditore.

Le relazioni conclusive dei lavori della commissione giudicatrice, per ciascun grado del concorso, conterranno una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione oltre che l'elenco dei progetti selezionati accompagnato dalle relative motivazioni.

ART. 10 CALENDARIO

La procedura concorsuale sarà espletata nel rispetto dei termini sotto indicati:

- I concorrenti potranno rivolgere all'Ente Banditore domande di chiarimento sul Bando, sul presente Disciplinare e sui suoi allegati, in forma scritta (tramite e-mail al seguente indirizzo: _____) entro trenta giorni antecedenti la data fissata per la presentazione delle offerte progettuali;
- Consegna delle offerte progettuali: entro le ore _____ del 60° (sessantesimo) giorno dalla data di pubblicazione del bando;
- Costituzione della Commissione giudicatrice entro il 5° giorno dalla data di scadenza della presentazione delle offerte;
- Conclusione dei lavori della commissione giudicatrice: entro 10 (dieci) giorni successivi alla data di costituzione salvo motivate giustificazioni.

ART. 11

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA PROGETTUALE

I professionisti, singoli o riuniti, le società, anche in associazione temporanea, o i consorzi, se interessati e qualora in possesso dei requisiti previsti **dall'art. 6 del disciplinare** e sempre che non sussistano a loro carico le cause di esclusione dalla gara o le limitazioni alla partecipazione previste rispettivamente **dagli artt. 7 ed 8 del disciplinare**, potranno presentare domanda di partecipazione, da redigere sulla base del modulo allegato al presente disciplinare (**allegato A**).

Le società di ingegneria o i consorzi stabili di società di ingegneria dovranno indicare nella domanda il professionista (o i professionisti), legalmente abilitato o iscritti alle rispettive categorie o associazioni nell'ambito dell'Unione Europea, incaricato dell'espletamento degli adempimenti di natura tecnica relativi alla presente selezione.

Nell'ipotesi di partecipazione di un gruppo di professionisti o di un'associazione temporanea tra società di professionisti e/o società di ingegneria, dovrà essere compilata ed inviata in allegato all'istanza di partecipazione apposita dichiarazione, da redigere sulla base del modulo allegato (**allegato B**), con la quale tutti i componenti del raggruppamento designano un CAPOGRUPPO quale loro rappresentante in ogni e qualsiasi rapporto con l'Ente banditore, nei confronti del quale il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti.

I moduli allegati dovranno essere compilati in ogni loro parte e, in quanto contenenti oltre all'istanza di partecipazione, dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atto di notorietà circa il possesso dei requisiti e l'assenza di cause ostative alla partecipazione al concorso, dovranno altresì, ai sensi del D.P.R. 445/2000, essere sottoscritti dal professionista singolo, da tutti i professionisti associati, dal legale rappresentante o dal procuratore generale o speciale delle società, o di tutte le società eventualmente riunite in associazione temporanea, o dal legale rappresentante o dal procuratore generale o speciale dei consorzi ed essere corredati da copia fotostatica, non autenticata, di un valido documento di identità di ciascun sottoscrittore.

I moduli A e B dovranno essere inseriti in apposita busta bianca sigillata formato foglio intero (**PLICO A**) all'esterno della quale dovrà essere riportata la sola dicitura "PLICO A".

Le offerte progettuali dovranno avvenire con la presentazione degli elaborati progettuali.

Gli elaborati progettuali sono costituiti dai documenti del Progetto Preliminare, ai sensi dell'Allegato XXI del d.Lgs 163/2006.

I documenti costituenti il Progetto Preliminare devono essere i seguenti:

Relazione Illustrativa del Progetto Preliminare

La relazione illustrativa del progetto, composta da non più di 10 facciate in formato A4, deve contenere gli elementi previsti all'articolo 2 dell'Allegato XXI del d.Lgs 163/2006, ed in particolare:

- a) la descrizione dell'intervento da realizzare;
- b) l'illustrazione delle ragioni della soluzione prescelta sotto il profilo funzionale e delle soluzioni proposte al fine di garantire l'inserimento armonico dei nuovi interventi nel contesto esistente;
- c) il cronoprogramma delle fasi attuative;
- d) le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e le indicazioni necessarie per garantire l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti all'interno del complesso edilizio.

La relazione dovrà dare chiara e precisa nozione di quelle circostanze che non possono risultare dai disegni e che hanno influenza sulla scelta e sulla riuscita del progetto.

Essa inoltre, riferirà in merito agli aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi del progetto illustrandone il profilo architettonico e ai calcoli sommari giustificativi della spesa.

Relazione Tecnica

La relazione tecnica del progetto, composta da non più di 10 facciate in formato A4, dovrà contenere gli elementi previsti all'articolo 3 dell'Allegato XXI del d.Lgs 163/2006, ed in particolare dovrà riportare lo sviluppo degli studi tecnici di prima approssimazione connessi alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare, con l'indicazione di massima dei requisiti e delle prestazioni che devono essere riscontrate nell'intervento, con riferimento alle indicazioni contenute nel Documento Preliminare della Progettazione (D.P.P.).

Capitolato speciale prestazionale del Progetto Preliminare

Il Capitolato speciale prestazionale del Progetto Preliminare dovrà contenere gli elementi previsti all'articolo 7 dell'Allegato XXI del d.Lgs 163/2006 e nello specifico dovrà illustrare:

- a) l'indicazione dei requisiti e delle specifiche prestazioni che dovranno essere presenti nell'intervento;
- b) la specificazione delle opere generali e delle eventuali opere specializzate comprese nell'intervento con i relativi importi.

Elaborati grafici del Progetto Preliminare

- Inserimento urbanistico:

max n. 3 tavole, formato A0, con illustrazione (in scala 1:500) delle proposte di relazione tra il complesso edilizio e gli spazi preesistenti.

- prospettive, assonometrie, rendering (non meno di 2 viste) o qualsiasi altra rappresentazione idonea ad illustrare le scelte progettuali, in scala libera a tecnica libera. Le rappresentazioni dovranno essere contestualizzate, riportando i fabbricati adiacenti e le aree pertinenziali esterne;

- dettagli costruttivi utili alla comprensione delle tecnologie costruttive e impiantistiche finalizzati a consentire la valutazione della fattibilità dell'intervento, in scala corrispondente a quella definita dalle vigenti normative e a tecnica libera.

Altri elaborati:

Prospetto riepilogativo delle principali voci di costo imputabili alla realizzazione del progetto con particolare riferimento alle seguenti categorie: nuove opere edili; arredi impianti tecnologici; opere di urbanizzazione; opere edili di recupero e/o ristrutturazione e altre attrezzature funzionali al progetto.

I documenti di cui ai punti precedenti dovranno essere consegnati in una copia su CD-ROM o DVD. In particolare gli elaborati grafici dovranno essere in formato DXF o DWG o comunque in formato

convertibile e compatibile con il software AutoCAD di Autodesk ed i testi dovranno essere scritti in formati compatibili con i software world, excel, access di Microsoft.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi. La consegna di elaborati ulteriori rispetto a quelli sopra indicati **comporta l'esclusione dal concorso.**

I testi dovranno essere in lingua italiana.

Tutti gli elaborati richiesti ai punti precedenti (tavole e relazione calcolo sommario della spesa e prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza) dovranno essere presentati in **copia singola ed in forma anonima.**

I documenti progettuali, sia in formato cartaceo che informatico, dovranno essere chiusi in busta bianca sigillata formato foglio intero (**PLICO B**) all'esterno della quale dovrà essere riportata la sola dicitura "PLICO B".

Le generalità del concorrente singolo o del capogruppo dovranno essere trascritte nel modello allegato C ed inserite in apposita busta bianca formato mezzo foglio (**PLICO C**) all'esterno della quale dovrà essere riportata la sola dicitura "PLICO C".

Ciascuna offerta progettuale dovrà essere contraddistinta da un motto composto da non più di cinque parole. Il motto dovrà essere riportato su ciascuno degli elaborati di progetto e sul foglio contenuto nel plico C.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione dal Concorso.

L'assenza o l'incompletezza o l'inesattezza anche di un solo documento/plico comporta l'esclusione dal concorso. Saranno altresì esclusi i concorrenti che violeranno in qualsiasi modo l'anonimato degli elaborati presentati.

I plichi B e C dovranno essere racchiusi in un ulteriore plico (**PLICO D**) recante all'esterno unicamente l'indirizzo della stazione appaltante con la dicitura "CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN UNICO GRADO DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALLA RIQUALIFICAZIONE del FORTE SAN PIETRO, MEDIANTE IL RECUPERO DEI FABBRICATI E DELLE AREE PERTINENTI ALL'EX- MACELLO, QUALE POLO ESPOSITIVO del SISTEMA MUSEALE CITTADINO e delle PRODUZIONI ENOGASTRONOMICHE e ARTIGIANALI del TERRITORIO".

Al fine di mantenere l'anonimato sul plico D, dovrà essere riportato come mittente: "Comune di Livorno – Ufficio _____ – P.za _____ n. __ - _____ LIVORNO".

Il plico A è allegato all'esterno del plico D (cucito, spillato o altro, comunque saldamente legato ad esso ma facilmente separabile senza rendere necessaria l'apertura di alcun plico) e non deve contenere riferimenti che consentano di collegarlo agli elaborati di progetto, **pena l'esclusione della proposta.**

Le proposte dovranno essere consegnate a mezzo di vettori (poste italiane, corrieri, ecc.) **ENTRO E NON OLTRE LE ORE _____ DEL _____**, non è ammessa la consegna a mano pena la loro esclusione.

Ai fini della validità della consegna farà fede la data di ricevimento da parte della Stazione appaltante. Non saranno considerate valide le offerte progettuali pervenute oltre la scadenza anche se consegnate al vettore entro i termini del calendario.

Qualora non siano rispettate le modalità di presentazione delle offerte come sopra riportato comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente.

ART. 12 LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La stazione appaltante eseguirà l'istruttoria amministrativa delle domande presentate verificando i requisiti per l'ammissione, con apposito verbale trasmetterà le offerte progettuali ammesse alla Commissione di Concorso.

Nella seduta di insediamento e nelle successive la Commissione procederà alla valutazione delle proposte progettuali e alla selezione di quelle ritenute idonee in base alle indicazioni del Documento preliminare alla progettazione.

ART. 13

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARI

La Commissione di Concorso valuterà le offerte progettuali in forma anonima e attribuirà ad ognuna un punteggio basato sui seguenti elementi di valutazione:

- | | |
|---|----------|
| 1. qualità e funzionalità della soluzione progettuale proposta | 40 Punti |
| 2. impostazione generale del progetto in rapporto al contesto esistente | 30 Punti |
| 3. uso dei materiali innovativi e di fonti rinnovabili | 25 Punti |
| 4. abbattimento dei costi di realizzazione e di gestione | 5 Punti |

Totale 100 Punti

ART. 14

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione di Concorso valuterà i progetti e formulerà la relativa graduatoria individuando il progetto vincitore e quelli eventualmente meritevoli secondo i criteri di cui **all'art. 13 del disciplinare di gara**.

ART. 15 PREMIO

Al vincitore è corrisposto un premio pari ad € 80.000,00 (euro ottantamila/00) a copertura del corrispettivo professionale del progetto preliminare.

E' prevista l'ulteriore somma di € 10.000,00 (euro diecimila./00) da corrispondere ai concorrenti ritenuti meritevoli a titolo di rimborso spese per la redazione del progetto preliminare, la somma sarà divisa equamente fra tutti i progetti ritenuti meritevoli con un tetto massimo di € 5.000,00 (euro diecimila/00) cadauno.

I premi e i rimborsi sono al netto dell'I.V.A. e di altri oneri riflessi.

ART. 16
INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E
DIREZIONE DEI LAVORI

L'Amministrazione si riserva, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e con le priorità individuate nel programma annuale delle opere pubbliche, di conferire al vincitore del concorso l'incarico, anche per lotti funzionali, della progettazione definitiva ed esecutiva ed eventualmente anche della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, a condizione che lo stesso sia in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ed in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui agli art. 41 e 42 della L.163/ 2006 e successive modificazioni ed integrazioni e all'art. 66 del D.P.R. 554/1999, definiti con riferimento all'importo, alle classi e alle categorie dei lavori da realizzare risultante dal progetto vincitore e ai valori più bassi tra quelli indicati nel medesimo articolo 66.

Le relative prestazioni saranno regolate da apposita convenzione il cui compenso sarà determinato in base alle tariffe professionali di cui alla D.M. 4 aprile 2001 ribassato di un'aliquota da concordare con il R.U.P.

Il mancato conferimento del predetto incarico non comporterà per il professionista il diritto ad alcun onorario o compenso aggiuntivo oltre a quello derivante dagli esiti della selezione.

ART. 17
PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

L'Ente banditore, con il pagamento del premio acquisterà la proprietà del progetto preliminare primo classificato.

ART. 18
MOSTRA E PUBBLICIZZAZIONE DEGLI ELABORATI

La Stazione appaltante si impegna a presentare al pubblico i progetti preliminari del concorso, anche attraverso una selezione degli elaborati. Con la partecipazione al concorso il concorrente riconosce alla Stazione appaltante la facoltà di pubblicizzare gli elaborati nelle forme che riterrà opportune.

E' fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare o rendere noti i progetti prima che la commissione giudicatrice abbia espresso e reso pubblico il suo giudizio

ART. 19
RITIRO DEI DOCUMENTI PROGETTUALI

I documenti progettuali presentati in fase di gara saranno custoditi presso la stazione appaltante fino al 120° (centoventesimo) giorno dalla data di proclamazione del vincitore, data entro la quale i concorrenti dovranno provvedere al loro ritiro.

Trascorsa tale data la stazione appaltante non sarà più responsabile della conservazione dei documenti di cui sopra.

Livorno, li _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
